

LETTURA CANDITA

Nella mano sinistra, un libro da leggere con bambini e ragazzi e, nella destra, un buon biscotto (o una polpetta). Ecco le nostre due grandi passioni: letteratura per i più giovani e buona cucina. Un blog per poter ragionare di entrambe.

venerdì 24 aprile 2020

LA BORSETTA DELLA SIRENA (libri per incantare)

INFANZIA IMBROGLIONA

Il regalo, Emma Adbåge, (trad. Samanta K. Milton Knowles)
Beisler 2020



ILLUSTRATI PER PICCOLI (dai 4 anni)

"Ho un'idea!" dico. 'Regaliamo il castello verde a Frej. E io mi tengo quello rosso'. Ma la mamma non è d'accordo. 'Non si può, hai scelto tu il castello rosso per Frej.' 'Sì, ma quello era prima, quando il castello verde mi piaceva ancora!'"

È il compleanno del piccolo Frej. Bisogna prepararsi per andare alla festa. Le attività fervono: pulizia corporea accurata, asciugatura dei capelli e lieve messa in piega per farli stare in ordine. Vestito simil elegante, con papillon che sancisca il fatto che non si è indossato la prima cosa presa a caso nell'armadio. Anche sua madre si sta facendo bella e sta pensando anche a scrivere un bel biglietto di auguri con il pennarello dorato. Ultima cosa da fare prima di uscire è impacchettare il regalo: un castello rosso. Uguale al suo che però è verde. Accidenti, è verde. E qui arriva l'idea: io mi tengo quello rosso che mi piace di più ora e a Frej regalo il mio verde. Tale disinvoltura non è degli adulti che del 'cambiare idea' ne fanno una malattia.

In amicizia...

- anatarambana
- atlantidekids
- brainpickings
- doppiozero
- finefinebooks
- GiGi
- la coda dei libri
- le figure dei libri
- le letture di biblioragazzi
- libri calzelunghe
- Luuk Magazine - Leggere insieme
- orangemarmeladebooks
- picturebook makers
- qualcuno con cui correre
- radice labirinto
- scaffale basso
- seven impossible things before breakfast
- spaziolibrilacornice

Cerca nel blog



un gran numero di curiosi

1,151,570

Archivio

- ▼ 2020 (56)
 - aprile 2020 (16)
 - marzo 2020 (14)
 - febbraio 2020 (13)
 - gennaio 2020 (13)
- ▶ 2019 (157)
- ▶ 2018 (166)
- ▶ 2017 (179)
- ▶ 2016 (202)
- ▶ 2015 (238)
- ▶ 2014 (258)
- ▶ 2013 (223)
- ▶ 2012 (232)
- ▶ 2011 (117)

sulla lettura...

- albi illustrati (501)

...e sui canditi

- antipasti (2)
- biscotti (34)



Non vale stringersi il pacchetto al cuore e macerarsi nel rammarico. Bisogna andare. Alla festa tutto procede come alle feste e in ultimo arriva anche lo spaccettamento dei regali. Frej fa a brandelli la carta e spera tanto che nella scatola ci sia un castello...verde. Non rosso!

E finalmente arriva anche il secondo libro di Emma Adbåge. Dopo aver gioito per *La buca* (Camelozampa 2020), sfogliando *Il regalo* si riconfermano i pensieri già fatti sulla poetica così originale di questa giovane autrice svedese. Si riconferma la grande capacità che la Adbåge dimostra nel raccontare come funziona il pensiero nella mente dei quattrenni.

Senza ritocchi da 'adulta', racconta i bambini per quello che sono spesso, ovvero imperfetti. Opportunisti, in questo caso.

La prima cosa che salta all'occhio è il racconto di una infanzia, letto attraverso la relazione reciproca tra questo bambinetto (o bambinetta) e sua madre, di fatto quasi l'unica adulta della storia, a parte quelli che fanno, come sempre nelle sue storie, da 'tappezzeria' alla festa di compleanno di Frej, presumibilmente i genitori di quest'ultimo.

Lei, la madre, ovviamente, non molla sul punto fermo che il regalo è un castello rosso e non si può mettere in atto lo scambio.

E altrettanto caparbio appare il/la quattrenne che ha già in testa un piano preciso per aggirare l'adulto, al momento opportuno. In questo non patisce affatto l'autorità che la madre esercita, ne riconosce l'ineludibilità, ovviamente, ma si organizza opportunamente e in totale autonomia per arrivare al proprio scopo: avere un bel castello rosso, al posto di quello verde, ormai out of date.

Ecco, la separatezza dei mondi, quello dei piccoli e quello dei grandi: alla festa il crocchio degli adulti che chiacchierano, ignorando i bambini, e i bambini che ignorano i grandi, bevendo, "decorati" a festa, i loro sciroppi al lampone e mangiando la torta, non prima di aver cantato tantiaguriate. Adulti che ignorano i capricci, adulti che cadono nei trabocchetti...



Seconda cosa degna di nota è la capacità di raccontare il quotidiano per quello che è.

- consigli di lettura (721)
- divulgazione (142)
- eccezion fatta (31)
- grandi (524)
- grandi temi (193)
- idee a due teste (27)
- illustrati (272)
- immaginanim ali (11)
- libri esteri (66)
- libri preferiti (6)
- libri senza parole (19)
- medi (583)
- narrativa (408)
- novità (401)
- piccoli (526)
- piccolissimi (42)
- poesia (64)
- pop-up (4)
- sceltediclasse (4)
- cioccolato (20)
- dolcetti (7)
- eccezion fatta (31)
- frutta secca (8)
- lievito naturale (6)
- liguria (3)
- liquori (1)
- marmellata (19)
- pancakes (2)
- pane (15)
- pasta frolla (8)
- pasta sfoglia (6)
- pesto (2)
- primi (3)
- ripieni (1)
- riso (3)
- secondi (1)
- sformati (2)
- torte (59)
- torte salate (16)
- verdure (16)
- zucca (4)

a proposito di...

5 sensi abbandono accettazione di sé accoglienza **adolescenza** affetto africa alberi **amicizia** amore **animali** arte aspirazioni assurdo **avventura** bambine bambini bellezza **campagna** cartonati casa circo circoli di lettura città colori comicità consapevolezza di sé **coraggio** **crescita** crisi danza darwin demonio desiderio destino diario difficoltà dinosauri disegno **diversità** ecologia editoria emozioni enigmi esplorazioni evoluzione **fantascienza** fantastico favole felicità **fiabe** fiera dell'editoria filosofia forme fotografia fratelli fuga furto galline gatti generosità genitori genitori-figli geografia gialli **gioco** **grandi** domande guerra horror idee a due teste identità immaginario **immaginazione** infanzia ironia joyce lavoro **lettura** libertà libri logica luna lupi lutto maestri magia malattia maschi e femmine maternità memoria meraviglia mistero mitologia mondi paralleli morale **morte** mostri muro musica nascita **natale** natura nebbia neve nonni nonsense notte novecento numeri odissea oggetti ombrello omologazione onestà intellettuale opposti **orsi** ozio paradosso pascoli passato/presente **passioni** paternità patria **paura** pecore peluche perdita pericolo pesci piante piccoli e medi editori pigrizia pirateria pittura poliziesco polli polonia potere **pregiudizio** prime letture **primi amori** principesse principi pubblicità **racconti** ramos **rapporto genitori-figli** regali responsabilità restauro ribellione ricordi ricordo ridere rifiuti rito di passaggio romanzo storico rugby russia salvataggio sandokan sardegna **sceltediclasse** scheletri **scienza** scimmie **scuola** segregazione segreti **separazione** serenità serialità sesso sfida sfortunata sicilia sogno **solitudine** sonno sopravvivenza sorelle **spagna** speranza sport stagioni stati uniti **storia** streghe svizzera tempo tempo libero tenerezza **terrorismo** terzo mondo topi tradizione **trasformazioni** umanità **umorismo** utopia vacanze vecchiaia vendetta **viaggio** viaggio nel tempo

RUBRICHE (orientarsi nel blog)

Senza veli. Ancora una volta a partire dal mondo dei bambini che si annoiano stravaccati in mille posizioni differenti, sulla poltrona di casa, in attesa che gli adulti siano pronti (come si differenzia la percezione del tempo tra piccoli e grandi...); che guardano con ammirazione e invidia un adulto che scrive, che si sbrodolano a una festa, che si siedono sulle ginocchia con le gambe a rana, che lasciano le scarpe in giro.



Ecco, in questo quotidiano c'è raccontata tanta intimità: sedersi che spuntano dalle porte, gente in mutande che gira, vai e vieni di scarpe messe e tolte e lasciate qui e là. La scena in cucina, con un altro sederone in bella vista, insieme a una lavastoviglie piena di piatti sporchi è di nuovo uno scorcio di vita, che colpisce per la sua lucida autenticità.



Il coraggio sta nel disegnare tutto un po' storto, ma maledettamente vero, senza mai cedere alla lusinga di una immagine anche solo impercettibilmente oleografica, manierata o stereotipata.

Per la Adbåge chi è sovrappeso lo sia serenamente, chi è calvo lo sia altrettanto. Chi è un po' sciato a fine festa, non si preoccupi di nasconderselo.

I bambini stessi sono come sono: capricciosi, furbi, viziati, e fortunatamente sempre piuttosto indipendenti e determinati a sopravvivere.

Il regalo, rispetto alla *Buca*, grazie alla circostanza di essere sempre in interni, mette sotto una luce forte anche uno degli altri temi cari alla Adbåge, ovvero l'accumulo di oggetti e minuscoli dettagli che con cura, sempre un po' sbilenco, mette sul foglio, a riempirlo. Dalle panoramiche sui buffet ai pavimenti sempre un po' ingombri, ai piani cottura che funzionano a pieno regime.

Su tutto però trionfa la questione centrale, la prima cosa che colpisce nei suoi libri: un ottimo racconto di infanzia. Di una sana infanzia che si garantisce il diritto di pensarla diversamente da un attimo all'altro, di una sana infanzia che vuole essere onnipotente e soprattutto che sa essere imbrogliona, per puro spirito di attaccamento alla vita. Come darle torto?

Carla

Pubblicato da carla ghisalberti a 07:00

Etichette: albi illustrati, beisler, compleanno, consigli di lettura, piccoli, regali

Nessun commento:

Posta un commento

La borsetta della sirena (libri per incantare)

Questa rubrica che prende il titolo da un libro di poesie di Ted Hughes (Ted Hughes, *La borsetta della sirena*, Mondadori 2000) è dedicata alle recensioni di libri di recente pubblicazione.

Si tratta dei nostri **consigli di lettura** (clic). Attraverso un accenno alla storia contenuta e una breve citazione, vi proponiamo - secondo un nostro personalissimo punto di vista - valori, significati, pregi ed eventuali piccoli difetti che il libro porta in sé.

Uno sguardo dal ponte (libri a confronto)

Questa rubrica che prende il titolo dal dramma teatrale di Arthur Miller (Arthur Miller, *Uno sguardo dal ponte*, Einaudi 1997) è dedicata ai legami e agli intrecci ideali che esistono tra i libri diversi.

Si tratta di affrontare, con un po' di distanza e secondo una lettura molto personale, i **grandi temi** (clic) che attraversano la letteratura per ragazzi. Vi proponiamo relazioni, talvolta inaspettate, tra libri anche lontani. Pescando nella memoria o passeggiando tra gli scaffali, ci pare di cogliere temi comuni che ci fanno riflettere.

Fuori dal guscio (libri giovani che cresceranno)

Questa rubrica che prende il titolo da un romanzo di Jerry Spinelli (Jerry Spinelli, *Fuori dal guscio*, Mondadori 2007) è dedicata ai libri freschi di stampa.

Si tratta di segnalazioni brevi ma puntuali delle ultime **novità** (clic) che, a nostro gusto personale, sembrano più interessanti di altre. Sono piccole scommesse sul futuro, che immaginiamo roseo, di libri appena nati.

Fammi una domanda! (libri di divulgazione)

Questa rubrica che prende il nome da un libro di Antje Damm (Antje Damm, *Fammi una domanda!*, Nuove Edizioni Romane, 2005) accende un riflettore sulla produzione dei libri di **divulgazione** (clic). Una produzione che è in realtà importante, perché fornisce armi e strumenti alla poliedrica curiosità infantile, ma spesso un po' troppo biestrata. Cercheremo di consigliare i libri più stimolanti, più innovativi e più divertenti. Indicheremo la fascia d'età ma mai e poi mai scriveremo *per maschi*, *per femmine*.

Oltre il confine (libri esteri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Cormac McCarthy (Cormac McCarthy, *Oltre il confine*, Einaudi 1995) e si occupa, secondo criteri del tutto personali, quindi saltabaccanti, ondivaghi e dettati soprattutto da umori passeggeri, di **libri esteri** (clic) che ci hanno colpito, che noi consideriamo di valore, ma che, allo stato attuale, sono disponibili solo al di là dei patri confini.

Lettere dello scoiattolo alla formica (idee a due teste)

Questa rubrica prende il titolo da un libro di Toon Tellegen (*Lettere dello scoiattolo alla formica*, Feltrinelli Kids 2001) e accoglie lo scambio epistolare tra Giorgia Mosna (scoiattolo, perché vive a Bolzano) e Carla Ghisalberti (formica, perché vive a Roma) su temi, libri, autori, illustratori, editori che sono parsi a entrambe di particolare interesse e valore. Scrivere tra noi ha lo scopo di mettere a confronto **idee a due teste** (clic) per dividerle con chi ci legge.

I nostri scambi epistolari sono pubblicati per uno o più giorni consecutivi.

Eccezion fatta (clic). Ovvero tutto quello che non è libro, ma ci ronza intorno.

Cortesie per gli ospiti (libri preferiti da altri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Ian McEwan (*Cortesie per gli ospiti*, Einaudi 1997). È una rubrica accogliente. Qui dentro possono